



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL PROGRAMMA PER ROMA CAPITALE

114 610. 1994


Prot. 847 / R.e.

Al Presidente del Consiglio Regionale
Lazio
Via della Pisana 1301
00163 R O M A

Al Presidente della Prima Commissione
del Consiglio Regionale Lazio
Via della Pisana 1301
00163 R O M A

e, p.c. Al Sindaco del Comune di Roma
Via S. Pietro in carcere 1
00186 R O M A

Al Presidente dell'Azienda Consorziale
per il parco dell'Appia Antica
c/o UTA
Via Cola di Rienzo 23
00192 R O M A

archivio  cederna.it

Oggetto: Legge n. 396/1990. Programma degli interventi per Roma capitale.
Realizzazione del Parco dell'Appia Antica.

Coerentemente con le previsioni della legge n.396/1990, il Programma degli interventi per Roma capitale, approvato con D.M. 1° marzo 1992, comprende importanti interventi relativi al comprensorio dell'Appia Antica quali il piano di utilizzazione ed il parziale esproprio del parco della Caffarella, lo studio e la progettazione unitaria del parco dell'Appia Antica.

Per la realizzazione di questi progetti, per i quali sono peraltro complessivamente stanziati £ 29 miliardi, è necessaria la formazione del piano di assetto del parco, materia nella quale è competente, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 66/1988, l'Azienda Consorziale del Parco dell'Appia Antica.

Tale Azienda per poter effettivamente ed ordinatamente operare, anche ai fini del suddetto piano di assetto, ha bisogno dell'approvazione dello statuto che, a norma della già citata norma regionale, avviene ad opera del Consiglio Regionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

UFFICIO DEL PROGRAMMA PER ROMA CAPITALE

Pertanto si invitano codeste Presidenze a voler provvedere affinché possa essere assicurato un tempestivo esame e la conseguente pronta approvazione dello Statuto dell'Azienda Consorziale del Parco.

A tale riguardo giova ricordare che gli interventi per Roma capitale sono da ritenersi, ai sensi della legge n. 396/1990, di preminente interesse nazionale e quindi usufruiscono di un iter procedimentale accelerato.

In ogni caso l'approvazione dello Statuto in parola rappresenta un elemento decisivo per avviare a più compiuta operatività l'azione dell'Azienda Consorziale e, quindi, anche per la redazione del piano di assetto e per la realizzazione degli interventi previsti dal Programma per Roma capitale.

A tal fine e con riguardo ai compiti che questo Ufficio svolge in materia di vigilanza sull'attuazione degli interventi del programma, le Presidenze in indirizzo sono pregate di tener informato questa Presidenza sugli atti consequenziali che verranno assunti per l'approvazione dello Statuto dell'Azienda Consorziale suddetta.

Il Dirigente Generale
Coordinatore dell'Ufficio
(dot. Nicola Scalzini)

appia